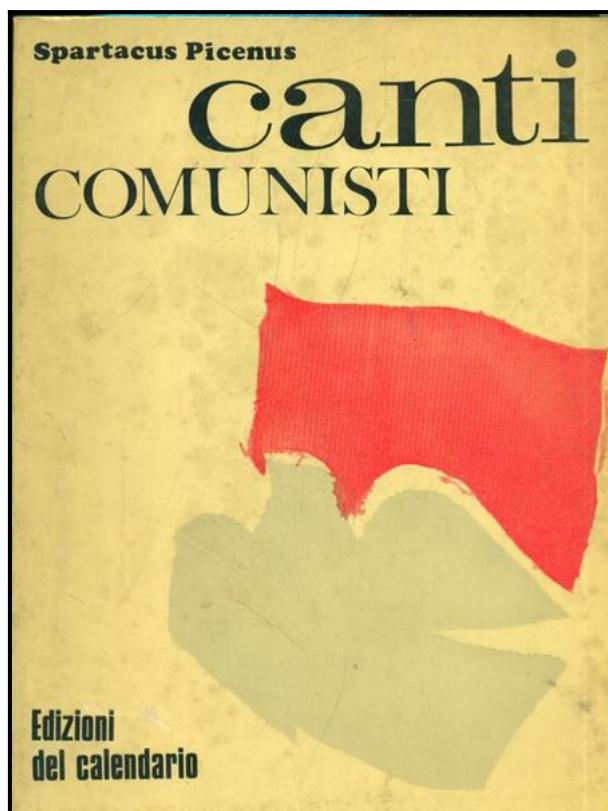




Canti di protesta politica e sociale



**Raffaele Mario Offidani
Tutti i testi con accordi**

Aggiornato il 11/02/2026

ilDeposito.org è un sito internet che si pone l'obiettivo di essere un archivio di testi e musica di canti di protesta politica e sociale, canti che hanno sempre accompagnato la lotta delle classi oppresse e del movimento operaio, che rappresentano un patrimonio politico e culturale di valore fondamentale, da preservare e fare rivivere.

In questi canti è racchiusa e raccolta la tradizione, la memoria delle lotte politiche e sociali che hanno caratterizzato la storia, in Italia ma non solo, con tutte le contraddizioni tipiche dello sviluppo storico, politico e culturale di un società.

Dalla rivoluzione francese al risorgimento, passando per i canti antipiemontesi. Dagli inni anarchici e socialisti dei primi anni del '900 ai canti della Grande Guerra. Dal primo dopoguerra, ai canti della Resistenza, passando per i canti antifascisti. E poi il secondo dopoguerra, la ricostruzione, il 'boom economico', le lotte studentesche e operaie di fine anni '60 e degli anni '70. Il periodo del reflusso e infine il mondo attuale e la "globalizzazione". Ogni periodo ha avuto i suoi canti, che sono più di semplici colonne sonore: sono veri e propri documenti storici che ci permettono di entrare nel cuore degli avvenimenti, passando per canali non tradizionali.

La presentazione completa del progetto è presente al seguente indirizzo:
<https://www.ildeposito.org/presentazione/il-progetto>.

Questo canzoniere è pubblicato cura de ilDeposito.org
PDF generato automaticamente dai contenuti del sito ilDeposito.org.
I diritti dei testi e degli accordi sono dei rispettivi proprietari.
Questo canzoniere può essere stampato e distribuito come meglio si crede.
CopyLeft - www.ildeposito.org

Ardere!

di Raffaele Mario Offidani

Periodo: La seconda guerra mondiale e la Resistenza (1939 -1945)

Lingua: italiano

Tags: antifascisti

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/ardere>

Lam Mi7 Lam
Fascisti vigliacchi e assassini

Do Sol Do
l'Italia leggiadra sfiorì.

Lam Mi7 Lam
Voi e il truce ladron Mussolini
Si7 Mi
l'avete straziata così.

Sim
Mai stanchi di rubar;
Lam Mi7 Lam
voracissimi, insaziabili, del suo sangue,
Mi7
godeste a rovinar
Lam
la bellissima
Si7
patria nostra,
Mi7
cara e immortal!

La Mi7 La
Ardere, ardere, ardere!
Re La
Noi sì. arderemo d'odio sovrumano
Mi La
contro gl'infami despoti
Si7 Mi
che la ridussero così!

La Mi7 La
Ardere, ardere, ardere

Re La
ad ogn'istante d'odio infernal!
Re Mi7 La
I nostri cuori vibrano
Sim Mi7 La
nell'ansia di punir
Re Mi7 La
e i nostri acciari anelano
Sim Mi7 La
gl'infami di ferir!

Non paghi del sangue e del pianto
che l'Itala patria versò,
il corpo suo lacero e infranto
vendeste al tedesco padron.
Voleste perpetrar
il vilissimo
abbiettissimo
tradimento.
Mai sazi di denar,
la vendeste ancor
al nemico suo secolar!

Ardere, ardere, ardere!
Noi sì. arderemo d'odio sovrumano
contro gl'infami despoti
che la ridussero così!
Ardere, ardere, ardere
ad ogn istante d'odio infernal!
I nostri cuori vibrano
la patria vendicar
e i nostri acciari anelano
gl'infami d'ammazzar!

Informazioni

Sull'aria di "Vincere"

Chi non sgobba non magna

di Raffaele Mario Offidani

Periodo: L'Europa e il mondo tra le due guerre (1919-1938)

Lingua: italiano

Tags: antifascisti, comunisti/socialisti

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/chi-non-sgobba-non-magna>

Sol	Sim			Che scellerati, che spudorati
Il macello scellerato				
falcia vittime a milioni	Lam			Questa banda di briganti, di assassini e di ladroni, di quattrini ne ha fatti tanti con la carne da cannoni, ma temendo le nostre ire ci vorrebbe ancor schiacciare, ma italiano non dormire, non lasciarti più fregar!
e può aver per risultato il trionfo del succhion	Re			La reazione sta in agguato e ci vuole incatenar, ma dovrà morire ammazzato chi ci fece massacrare
che gridando "Duce! Duce!"	Sim			0 proletario rammentati i morti che dalla tomba oggi sono risorti, per maledire chi li fece perire.
nelle bische e nei caffè	Re7			Non li tradire, non t'addormire! Contro l'Unno disumano
alla morte ci conduce	Sol			e il fascista traditor, marcia insieme al partigiano o fratel lavorator!
per il fascio e per il re!	La7	Re		Non ci dia più la tortura che l'Italia rovinò, ma rendiamogli ad usura tutto il mal che ci arrecò!
Oggi siamo compensati	La7			Per la Falce ed il Martello sarà fulgido il destin: splenderà sole novello la gran Legge di Lenin.
Re				Disse Lenin: Chi nun sgobba nun magna! Sta per finire l'infame cuccagna. Voi che del popolo il sangue succhiate: se non sgobbatte, manco magnate!
	con la fame e lo squallor,			
	La7	Re		
ma i gerarchi snaturati	La7			
Re7	fanno ancora i gran signor!			
Sol	Sim	Mim	Lam	
Ed ora che il popolo soffre la fame				
Sol	Sim	Mim	Lam	
di quegl'infami non cessan le brame				
Sol				
sempre ai lor piedi ci voglion legati	Lam	Re7	Lam	
Sol				

Informazioni

Sull'aria di "Come pioveva" (A.Gill-A.Testa)

Il cafone sanguinario

di Raffaele Mario Offidani

Periodo: L'Europa e il mondo tra le due guerre (1919-1938)

Lingua: italiano

Tags: antifascisti, satirici

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/il-cafone-sanguinario>

"Truce! truce! Tu non mordi più!
Truce! Truce! Torna a Belzebù!"
Ma nel sentirsi nausear

da quel suo eterno trucidar,
nemmeno Belzebù
giù nell'inferno lo vuol più...

Informazioni

Sull'aria di Funiculì Funiculà (Turco-Denza)

Il Fronte Popolare

di Raffaele Mario Offidani

Periodo: La ricostruzione e il boom economico (1946-1966)

Lingua: italiano

Tags: comunisti/socialisti

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/il-fronte-popolare>

Lam Mi7
Le elezioni le preparò Scarpia
Lam
per schiacciare il Fronte Popolare

La7 Rem Lam
Viva il Ministro della Polizia
Rem Lam Mi7 Lam
che Mussolini volle superar
La7 Rem Lam
Viva il Ministro della Polizia
Rem Lam Mi7 Lam
che Mussolini volle superar

La calunnia non è un venticello
quando vuole i rossi diffamar
ma un ciclone un orrido flagello
che solo i preti sanno scatenar

Preti e frati ladri e stampa gialla
pescicani giunti da oltremar
moribondi defunti a Santa Gallia
tutti contro il Fronte Popolar

Negator di Dio della famiglia
distruttore della civiltà
tali accuse dall'Alpe alla Sicilia
son piovute sul Fronte Popolar

Han tiratofuori il Padre Eterno
fame guerra e bombe a volontà
han promesso le fiamme dell'infernoot
a chi vota per Fronte Popolar

Ci han dipinti peggio di una peste
che l'Italia vuole rovinar
ci han promesso subito Trieste
se non vince il Fronte Popolar

Non è ver che Cristo stia con voi
traditori della libertà
foste sempre gli aguzzini suoi
ma lui sta col Fronte Popolar

Stretti intorno al Fronte Popolare
per l'Italia noi si vincerà
Viva sempre il Fronte Popolare
Viva il fronte della libertà

Informazioni

Sull'aria di "Fischia il vento".

Il "Fronte Popolare" era la coalizione delle sinistre che partecipò alle elezioni del 18 aprile del 1948, quando vinse la Democrazia Cristiana.

L'esercito rosso verrà

di Raffaele Mario Offidani

Periodo: La seconda guerra mondiale e la Resistenza (1939 -1945)

Lingua: italiano

Tags: antifascisti, comunisti/socialisti

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/lesercito-rosso-verra>

Rem
Sangue ed orror

Fame e terror
La7

Regnano sopra le campagne e le città

L'umanità

In altre età
Rem

Mai non conobbe sì feroci iniquità
Fa Do
Così il fascismo maledetto e scellerato

La7
Ha rovinato
Rem

L'umanità
Solm La7
Dal cuore affranto di dolore di chi
Rem
sussiste ancor
Solm La7 Re
Si leva un grido di speranza e di passion

La7 Re
L'esercito rosso verrà
La7 Re
Ci porterà la libertà
La7 Re
L'esercito rosso è in cammin
Mi7 La

Verrà Stalin verrà Stalin
Re Fa#m Sim
Si vieni o glorioso Stalin
Sol Re Mi La7
E impicca il fascista assassin
Re La
Vederlo impiccar
Re La
Qual voluttà
Re La7 Re-
Che importa poi morir

Verrà Stalin
Il gran Stalin
Per giustiziare chi gli innocenti torturò
Incatenò
E trucidò
E la terra in mar di sangue tramutò
Or tutti i morti in coro chiedono vendetta
Una vendetta
Senza pietà
Nessun fascista sfugge al giusto suo destino
L'inesorabile giustizia di Stalin

L'esercito rosso verrà
Ci porterà la libertà
L'esercito rosso è in cammin
Verrà Stalin verrà Stalin
Si vieni o glorioso Stalin
E impicca il fascista assassin
Vederlo impiccar
Qual voluttà
Che importa poi morir

La guardia rossa

di Raffaele Mario Offidani

Periodo: L'Europa e il mondo tra le due guerre (1919-1938)

Lingua: italiano

Tags: comunisti/socialisti

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/la-guardia-rossa>

Re Sol La7 Re
Quel che si avanza è uno strano soldato
Mi7 La7
viene da Oriente e non monta destrier
Re Sol
la man callosa ed il viso abbronzato
Sol Re La7 Re
è il più glorioso fra tutti i guerrier.

La7 Sol
Non ha pennacchi e galloni dorati
Mi7 La7
ma sul berretto scolpiti e nel cor
Re Mi7 La7
mostra un martello e una falce incrociati
Mi7 La7
gli emblemi del lavor

viva il lavor.

Re Sol Re
È la guardia rossa
Sol La7 Re
che marcia alla riscossa
Si7
e scuote dalla fossa
Mi-m La7 Re
la schiava umanità.

Giacque vilmente la plebe in catene
sotto il tallone dei ricco padron
dopo millenni di strazi e di pene
l'asino alfine si cangia in leon.

Sbrana furente il succhion coronato
spoglia il nababbo dell'or che rubò
danna per fame al lavoro forzato
chi mai non lavorò
non lavorò.

È la guardia rossa...

Accorre sotto la rossa bandiera
tutta la folla dei lavorator
rimbomba il passo dell'immensa schiera
sopra la tomba di un mondo che muor.

Tentano invano risorgere i morti
tanto a che vale lottar col destin
marciano al sole più ardenti e più forti
le armate di Lenin
viva Lenin.

È la guardia rossa...

Quando alla notte la plebe riposa
nella campagna e nell'ampia città
più non la turba la tema paurosa
del suo vampiro che la svenerà.

Ché sempre veglia devota e tremenda
la guardia rossa alla sua libertà
la tirannia cancrenosa ed orrenda
più non trionferà
trionferà.

Ché la guardia rossa
già l'inchiodò alla fossa
nell'epica riscossa
dell'umanità.

La leggenda della Neva

di Raffaele Mario Offidani

Periodo: L'Europa e il mondo tra le due guerre (1919-1938)

Lingua: italiano

Tags: comunisti/socialisti

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/la-leggenda-della-neva>

La Mi
La Neva contemplava
 Re
della folla umile e oscura
La Si Mi
il pianto silenzioso e la tortura.
La Mi
La plebe sanguinava
 Re
come Cristo sulla Croce
La Mi Re
svenata dalla monarchia feroce
 Mi
che non paga di forche e di Siberia
volle ancor della guerra la miseria...
La Mi
Ma sorse alfin un Uomo di coraggio
 Sim Mi La
che infranse le catene del servaggio
 Mi
e sterminò le piovere fino in fondo.
 La
Quell'uomo fu Lenin
 Mi La
liberator del mondo.

La Neva trasportava
verso il Mar, da Pietrogrado,
il motto di Lenin "Chi è ricco è ladro"
ed il motto volando
per i mari e i continenti
destò dal sonno gli schiavi dormienti.
E valicò gli Urali, il Kremlino
e giunse sino a Monaco e Berlino...
Qui sventolando la Bandiera Rossa
"Spartaco" diè il segnal della riscossa.
E cadde. Ma alla notte, sulla Sprea
- qual immenso falò -
la salma risplendea.

La Neva commossa
alla Sprea vaticinava
che non invano "Spartaco" spirava.
La pura salma rossa
ingigantì la tormenta
e... "di denti di draghi fu sementa".
Oh quanto ne fu di fertile il terreno
e non soltanto sulla Sprea e sul Reno!
Ben disse il duce degli Spartachiani:
"Malgrado tutto, sarà mio il domani".
E l'eco ripetè a tutta la Terra:
"Fra oppressi ed oppressor
non pace mai, ma guerra!".

La Neva altri prodigi
non invano prometteva.
L'incendio all'universo si estendeva.
Minaccia il Po, il Tamigi
il Danubio ed altre sponde.
Arrosserà del Tebro le acque bionde.
Spartaco ruggirà dalla sua fossa:
... "Eserciti di schiavi, alla riscossa!".
O sozza tirannia, da troppo langue
la folla prona, cui succhiasti il sangue.
O casta scellerata e maledetta,
è giunto anche per noi
il dì della vendetta!

Là, sulla sacra Neva
sta Lenin che ansioso osserva
se la plebe latina è ancora serva.
Compagni, su mostriamo
ai fratelli bolscevichi
che noi non siamo più gli schiavi antichi!
E le campane pur suonino a festa
per salutar la plebe che s'è desta!
Noi dei tiranni il cuore ed il cervello
frantumeremo a colpi di martello.
Si appressa il giorno del fraterno amore.
Mouor con la tirannia
il regno del terrore!

Informazioni

Sull'aria de "La leggenda del Piave". Canto che esprime le "febbrili speranze che nutriva nel 1919 il proletariato italiano. Tali speranze (che a molti apparivano certezza) non si realizzarono: si scatenò invece la più bestiale e crudele reazione della storia" (da "Canti Comunisti, di Spartacus Picenus).

Lenin e Stalin

di Raffaele Mario Offidani

Periodo: L'Europa e il mondo tra le due guerre (1919-1938)

Lingua: italiano

Tags: comunisti/socialisti

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/lenin-e-stalin>

Rem La7
Quasi un ventennio è passato Rem
Da quando sorge quaggiù La7
Un genio atteso e adorato Rem
Come un novello Gesù
La7 Rem
Ed ogni oppresso cantava
La7 Mi7 La
Non lagrimando già più

Re La7
Lenin la tua dottrina si diffonde e vola
Re
Lenin la tua parola è quella che consola

Il dolce sogno santo La7
Della gran città del Sole Rem
Che vagheggiava ogni cuore
Mi7 La
Tu realizzasti quaggiù
Sol La
Lenin il più grand'uomo

Re
del mondo sei tu
Sol Re
E come il Sole
La7 Re
il tuo ideale non si spegne mai più

Piomba la belva fascista
Sopra ogni gran civiltà
L'umanità socialista
Or si accingeava a sbranar
Ma un uomo tutto d'acciaio
Ad aspettarlo era là

Stalin di Stalingrado la leggenda vola
Stalin fermava il mostro la tua forza sola

Gloria sia a te in eterno
Senza la tua grande vittoria
Ritorna indietro la storia
Di due millenni o anche più

Stalin il degno erede
del gran Lenin sei tu
Due vostri pari
sopra la terra non verranno mai più
Solv Re La7 Re
Stalin mai più

Sventola bandiera rossa

di Raffaele Mario Offidani

Periodo: L'Europa e il mondo tra le due guerre (1919-1938)

Lingua: italiano

Tags: comunisti/socialisti

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/sventola-bandiera-rossa>

Re
T'amo, con tutto il cuore
La7
o mia bellissima rossa bandiera
tu sei il vero amore
del derelitto che sospira e spera
quando morrò, ti bacerò
come si bacia l'amante sincera

E' vano ogni tormento
per ogni comunista assassinato
sorgono nuovi a cento
ribelli dal terreno insanguinato
e l'oppressor, preda al terror
la nostra forza l'ha ormai schiacciato

Io ti vedrò...

Si
Io ti vedrò lassù
Mim Si7 Mim
sulle rovine di un mondo che fu
Sol Re
Bandiera rossa sventolare ognor'
La7 Re
sul tuo gran popolo in rivolta

La vile guardia bianca
che i comunisti mette alla tortura
orsù, compagni avanti
della sbirraglia non abbiam paura.
La libertà, trionferà
la nostra meta è ormai sicura

To ti vedrò...

La Re
Bandiera rossa sventolerai lassù!

Viva Lenin

di Raffaele Mario Offidani

Periodo: L'Europa e il mondo tra le due guerre (1919-1938)

Lingua: italiano

Tags: comunisti/socialisti

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/viva-lenin>

La Fa#m Sim

Fuggite o schiavi la malinconia

Re Mi La

Perché incomincia la felicità

Do#7 Fa#m

Sullo sfacelo della borghesia

Si7 Mi7

Nasce l'aurora della libertà

La Sim Mi La

Si la bandiera di Lenin s'innalzerà

Sim Mi

E nella terra e nel cielo

Sim Mi La

La legge di Lenin trionferà

L'imboscato guerrier nazionalista

Innaffia i suoi tartufi col Bordeaux

Il povero soldato trincerista

Son tanti mesi che non si sfamò

Si grida il soldato si Lenin verrà

E i vili pescicani

Colpisce con la spada del destin

La pallida figliola della via

Sui marciapiedi il corpo trascinò

La vile e lussuriosa borghesia

Per un tozzo di pane la comprò

Si gemè l'afflitta si verrà Lenin

Che mi darà il mio pane

E punirà l'infamia del destin

Nei pressi della lurida galera

Il figlio dell'ergastolano va

E al soffio della rossa primavera

Implora che gli renda il suo papà

Si grida il bambino si viva Lenin

Perché Lenin soltanto

Ritorna l'innocente al suo piccin

Venite libertari e socialisti

Le turbe degli oppressi a liberar

Il santo gonfalone dei comunisti

Sventoli vittorioso in ogni mar

Si grida la folla si Lenin verrà

Viva Lenin ch'è amore

Ch'è faro do giustizia e libertà

Si la bandiera di Lenin s'innalzerà

Nella terra e nel cielo

La legge di Lenin trionferà

Indice alfabetico

Ardere! 3
Chi non sgobba non magna 4
Il cafone sanguinario 5
Il Fronte Popolare 7
L'esercito rosso verrà 8

La guardia rossa 9
La leggenda della Neva 10
Lenin e Stalin 11
Sventola bandiera rossa 12
Viva Lenin 13